



ASAL

Associazione delle Scuole
Autonome del Lazio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

77° Circolo Didattico "G. G. BELLI"

Viale della Venezia Giulia n. 50 - 00177 R O M A

☎ 06.2592687 - 06.2592951 fax 06.2592687 ✉ RMEE077003@istruzione.it

Prot. n. 3389 / B-15

Roma, 19 maggio 2010

A tutti i genitori degli alunni

Oggetto: *Livelli di qualità del servizio in relazione alle risorse assegnate dall'Amministrazione.*

Gentili genitori,

questa lettera - ad un anno esatto dall'invio di un'analogha comunicazione, predisposta con lo stesso intento - è inviata contemporaneamente da centinaia di Dirigenti Scolastici e Presidenti del Consiglio delle istituzioni scolastiche statali del Lazio per aggiornare l'utenza sulla situazione delle scuole pubbliche statali, con particolare riferimento alle risorse finanziarie ed umane.

I fatti più significativi, comuni a tutte le scuole

A livello nazionale la percentuale di spesa pubblica destinata all'istruzione in rapporto al Prodotto Interno Lordo (PIL) è scesa dal 10,3 del 1990 al 9,9 del 1999 e al 9,3 del 2008. Quell'"*uno per cento*" in meno può sembrare poca cosa ma, in termini assoluti, equivale a € 7,7 miliardi in un anno, l'equivalente dell'intera manovra finanziaria sulla scuola per il triennio 2009-2012 (elaborazione "*Tuttoscuola*" su dati ISTAT). Un calo enorme che si è ripercosso soprattutto sulle spese di funzionamento e sulle supplenze.

A livello di singola scuola il finanziamento complessivo assegnato è gravemente insufficiente per assicurare il regolare funzionamento del servizio. Come ben sanno i genitori che fanno parte del Consiglio di Circolo, le poche migliaia di euro garantite dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) per le supplenze ed il funzionamento sono sufficienti per coprire le sole necessità di sostituzione dei docenti assenti per i primi mesi dell'anno. Da un'indagine svolta dall'Associazione delle Scuole Autonome del Lazio (ASAL) - interpellando direttamente i Dirigenti Scolastici di un campione di 84 istituzioni scolastiche laziali - a fronte di un fabbisogno medio per il 2009 di € 90.598,02 il MIUR ha assegnato un *budget* medio di € 36.882,64. E' vero che recentemente lo stesso Ministero si è dichiarato disponibile ad erogare ulteriori somme, ma è anche vero che, negli anni 2007 e 2008, le spese effettuate dalle scuole non sono state a tutt'oggi rimborsate, provocando un ingente volume di crediti.

Il finanziamento delle spese di pulizia è stato ridotto del 25%.

I cosiddetti fondi per l'autonomia scolastica, creati con la legge 440 del 1997, sono scesi in quattro anni da € 192 milioni del 2006 a € 141 milioni del 2009, con una riduzione del 26%.

./ (segue retro)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

77° Circolo Didattico "G. G. BELLI"

Viale della Venezia Giulia n. 50 – 00177 R.O.M.A.
☎ 06.2592687 - 06.2592951 fax 06.2592687 ✉RMEE077003@istruzione.it

I finanziamenti per i corsi di recupero per gli studenti delle scuole superiori sono calati del 50-60% in tre anni scolastici.

Nessuna erogazione di risorse ministeriali è prevista per una serie di spese obbligatorie che, fino al 2008, avevano un loro specifico finanziamento, come, ad esempio, i compensi per i revisori dei conti; i compensi per il docente che sostituisce il dirigente scolastico assente; il canone della linea internet ADSL.

A questa situazione si aggiungono i pesanti ulteriori "tagli" del personale docente e del personale ATA (bidelli e amministrativi), già definiti per il prossimo anno scolastico. Nel Lazio 1.830 docenti e 1.300 ATA in meno dal 1°9.2010. Più di duecento classi prime a "tempo pieno" richieste dalle scuole per il prossimo anno scolastico non sono state autorizzate. Sorgono gravi difficoltà sia nel garantire un'efficace sorveglianza sia nelle sostituzioni dei docenti assenti sia nell'effettiva realizzazione delle ore alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Le conseguenze della riduzione dei finanziamenti

- ✓ Scuole senza materiale di consumo (didattico e igienico-sanitario), costrette a chiedere un "aiuto" ai genitori.
- ✓ Abbassamento complessivo dei livelli di pulizia degli ambienti scolastici.
- ✓ Alunni che - assente il docente titolare - sono distribuiti frequentemente nelle altre classi.
- ✓ Forte diminuzione del recupero scolastico e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa.
- ✓ Non garanzia dell'effettiva organizzazione dell'ora alternativa all'insegnamento della religione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (e, perfino, nella scuola primaria).

Alla luce di quanto sopra i Dirigenti Scolastici manifestano la loro preoccupazione circa la possibilità di garantire non solo il diritto allo studio e il rispetto dei "tetti" di spesa, ma anche un servizio scolastico di qualità al quale nessuno vorrebbe rinunciare.

L'ASAL ha convocato, in data odierna, una conferenza stampa per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste importanti problematiche che incidono sulla vita quotidiana di tutti i cittadini.

Grazie fin d'ora per il vostro sostegno.

Il Presidente del Consiglio di Circolo
f.to Claudio Buratti

Il Dirigente Scolastico
f.to prof.ssa Fabiola Conte